

ABUSI SESSUALI SUI NIPOTI: 60ENNE CHIEDE RITO ABBREVIATO

6 Luglio 2019



TERAMO – Abusi sessuali nei confronti di tre nipoti di età compresa tra i 15 e i 10 anni che in quei momenti erano ospiti della sua abitazione.

Un'accusa pesante per un sessantenne teramano, indagato nell'ambito di una delicata inchiesta a chiusura della quale la Procura ha chiesto il suo rinvio giudizio per violenza sessuale, ha presentato richiesta di rito abbreviato davanti al gup Domenico Canosa. I fatti si riferiscono al 2018.

Secondo l'accusa della Procura, spiega *Il Centro*, l'uomo in distinte occasioni avrebbe molestato sessualmente i nipoti (due femmine e un maschio) che in quel momento erano ospiti della sua abitazione.

La testimonianza dei minori è già stata cristallizzata nell'ambito di separati incidenti probatori nel corso dei quali i tre sono stati ascoltati alla presenza di uno psicologo. A fare la denuncia, all'epoca, sono stati i familiari dei ragazzi allarmati da alcuni loro atteggiamenti.

Così sono scattate le prime indagini e in poco tempo gli investigatori hanno portato allo scoperto gli inquietanti episodi di abusi sessuali nei confronti dei tre minori.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori l'uomo, approfittando dei momenti in cui i nipoti erano presenti nella sua abitazione, li avrebbe in più occasioni molestati. Gli episodi di violenza si sarebbero verificati a volte nell'abitazione, a volte nel garage e altre volte in macchina.

La Procura, a chiusura delle indagini, ha riunificato i reati contestato all'uomo il vincolo della continuazione. Davanti al gup l'uomo ha chiesto di essere ammesso al rito abbreviato: in caso di condanna il rito prevede lo sconto di un terzo della pena.